

**INIZIATIVE  
SOCIALI**

Avviato il cantiere per il centro di accoglienza «MonzaInsieme» Tettamanzi: «Un luogo dove nessuno deve essere lasciato solo»

# Monza, una casa aiuterà le donne

DA MONZA **PIERFRANCO REDABELLI**

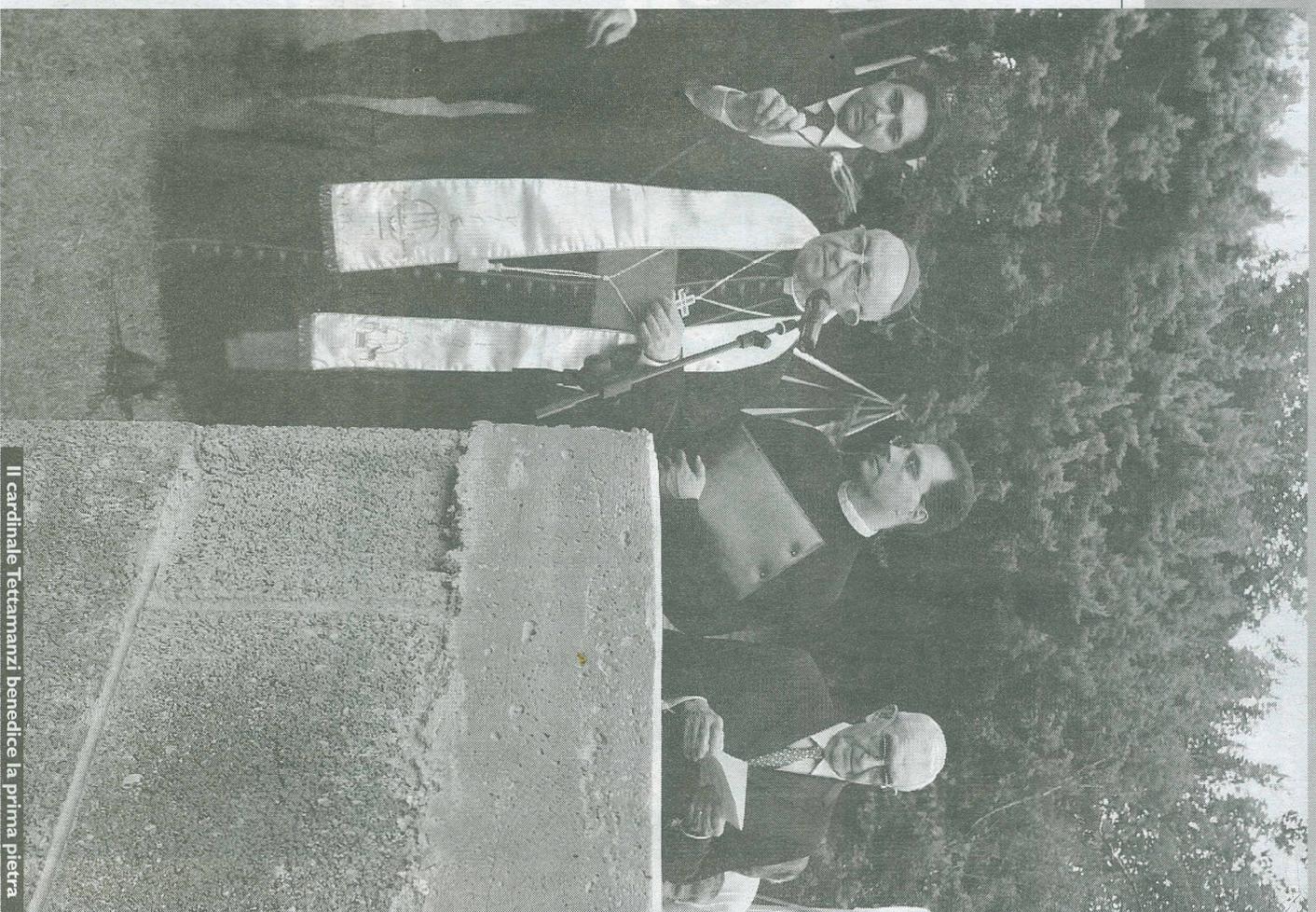
«Un luogo dove nessuno deve essere lasciato solo». Così il cardinale Dionigi Tettamanzi durante la benedizione della prima pietra del complesso edilizio che ospiterà "Monza Insieme", ha parlato di questo progetto complesso e ambizioso fortemente voluto dalla Caritas diocesana e monzese, che rappresenta l'incontro di diverse realtà che hanno manifestato una concordanza di vedute con al centro i bisogni della donna.

Il nuovo cantiere sovrigerà nel giardino dell'attuale pensionato femminile gestito dalle suore della Pia Unione Maria Regina, edificio che sarà marzialmente interessato dai lavori. Nell'attuale struttura, in spazi più accoglienti proseguirà l'attività del pensionato femminile, che sarà intitolato a Maria Paola Colombo Svevo. La casa di sportà di 50 camere singole e accoglierà donne lavoratrici. Alcuni spazi saranno riservati a studentesse e lavoratrici europee. Nella struttura dove ieri è stata posta la prima pietra, accanto alla sede di "Monza Insieme", la fondazione che ha come obiettivo la promozione dell'accoglienza, della solidarietà, della carità, avrà la nuova sede. "Alba Chiara" la comunità educativa della cooperativa "Nuovo Millennio" che accoglie 8 ragazze dagli otto ai quattordici anni provenienti da situazioni familiari fragili. Un intervento dal costo di 3 milioni e mezzo di euro, finanziata con un con-

tributo a fondo perso di un milione e mezzo dalla fondazione Cariplo, il restante con donazione da parte delle religiose delle suore della Pia Unione, della famiglia Prandoni e con un finanziamento agevolato richiesto dalla cooperativa Nuovo Millennio.

Il presidente della Fondazione Cariplo Giuseppe Guzzetti parla di «un'opera dall'importante valore sociale, tesa a favorire la coesione nel senso più ampio. A partire dagli immigrati, alle singole persone, alle donne che in questa casa debbono sentirsi a loro agio». Guzzetti ha ricordato la grande figura della Svevo, una donna, una politica, che nella sua attività di ogni giorno ha vissuto il messaggio del Vangelo. Il sindaco Marco Mariani ha ricordato la preziosa presenza della Caritas e delle associazioni cattoliche in città. Il prefetto Renato Saccone ha parlato del grande cuore di questa Brianza. La senatrice Maria Pia Garavaglia si è soffermata sull'attualità della Svevo, troppo prematuramente tolta alla famiglia, alla politica, al volontariato.

Il cardinale ha concluso il suo intervento ricordando l'importanza della fondazione *Monza Insieme*: «In questa città nessuno deve essere lasciato solo, è importante mettersi in rete per generare fiducia, per donare buoni frutti. Nella chiesa del Signore cambiano i pastori, ma il vero Buon Pastore è Gesù». E ha ringraziato papa Benedetto per la nomina del nuovo arcivescovo, il cardinale Angelo Scola.



Il cardinale Tettamanzi benedice la prima pietra